

La gran parte dei consiglieri non partecipa al voto: livelli che toccano anche l'80%

Gli assenteisti della politica

Carnevale, Spolon, Visari maglie «nere». Mansutti e Cirilli gli stakanovisti

GLI assenteisti si annidano anche in consiglio comunale. E' questa la realtà che emerge analizzando le votazioni delle delibere di consiglio. L'effetto «Brunetta» dunque non si fa sentire sull'amministrazione visto che nel 2008 si sono registrate elevati livelli di assenteismo.

Su 67 delibere (dal primo gennaio all'8 settembre) emerge che alcuni consiglieri hanno totalizzato un monte assenze spaventoso: alcuni addirittura sopra l'80% mentre gran parte si attesta sul 60%. Certo, va specificato che l'analisi in questione prende in considerazione solo il voto finale e non tutta la discussione che lo precede. Tuttavia è chiaro che ci si aspetterebbe maggior consapevolezza e responsabilità da parte degli amministratori. Nella speciale classifica la maglia «nera» spetta a Paolo Spolon de «La Destra» con 55 assenze, tuttavia quest'ultimo deve essere giustificato visto che per motivi personali ha saltato diverse sedute di consiglio. Meno scusabili, invece, Alessandro Carnevale (Udc) e Mauro Visari (Pd) a pari merito al penultimo posto a quota 44. Oltre la soglia del 50% ci sono il candidato a sindaco della lista civica Progetto per Latina Fabrizio Cirilli (43) e gli esponenti del Partito democratico Alessandro Aielli (40) e Mauro Anzalone (34). Poco più sotto Massimiliano Carnevale dell'Udc (29), Gino Corato di An (29) e Corrado Lucantonio di Forza Italia (27). E se per Cirilli, molte volte impegnato in Regione Lazio, si possono trovare ragioni che motivano queste cifre lo stesso non si può dire degli altri.

In questa speciale graduatoria la palma di stakanovista spetta a Fabio Cirilli, capogruppo di Progetto per Latina, che finora ha mancato soltanto 4 delle delibere votate. Subito dopo ci sono, a quota 6, Marilena Sovrani e Maurizio Mansutti che dunque dimostra il suo impegno nell'opposizione alla giunta di Vincenzo Zaccheo. Per la cronaca il primo cittadino è tra i più presenti avendo mancato solo 12 delibere. Gianni Chiarato che nei mesi passati si era fatto portavoce di una battaglia contro «i fannulloni» all'interno del Comune,

coerente con quanto affermato in passato, cerca di mancare il meno possibile agli appuntamenti come dimostrano le 7 assenze finora totalizzate.

Certo, probabilmente parlare di «fannulloni» è una forzatura perché in gran parte dei casi ci sono motivazioni dietro questi numeri e, soprattutto, l'attività politica non si esaurisce solo in

Consiglio ma si esplicita anche nelle commissioni consiliari e nelle riunioni dei capigruppo, oltre che nella vita di partito. Tuttavia Enrico Bassetti, lo studente che ha redatto lo studio, si chiede: «perché queste persone ignorano la votazione e non presentarsi in molte occasioni? Non si era detto che gli impiegati nella pubblica

amministrazione dovevano essere sotto controllo e dare il buon esempio». Ed in effetti le cifre non determinano affatto un comportamento esemplare. Dietro un'assenza, come detto, ci può essere di tutto: motivi familiari o lavorativi, oppure una decisione del gruppo di riferimento o la poca voglia di partecipare ad un atto finale (e

talvolta scontato) dopo ore di dibattito. Tuttavia le votazioni sono un momento importante, fondamentale della vita politica perché è lì che si decidano le strategie per amministrare la città.

E mancando il più delle volte non si fa un servizio alla cittadinanza.

L.A.



promossi e bocciati



Fabio Cirilli



Alessandro Carnevale

LA DIFESA

«Solo freddi numeri, l'impegno è anche altro»

«NON si può ridurre l'attività politica ad una semplice presenza alle votazioni». Così Mauro Visari commenta le votazioni da gennaio a settembre 2008 che lo vedono agli ultimi posti. Tuttavia il consigliere giustamente invita a non trarre giudizi sommari perché questo risultato prende in considerazione solamente un minimo aspetto della politica. «Onestamente in passato ero risultato lo stakanovista del consiglio e non avevo dato peso al risultato, allo stesso tempo quindi che lo stesso ragionamento debba essere applicato ora - dice -. Probabilmente ho votato meno del passato ma bisogna considerare anche l'impegno politico nel dibattito, nella discussione e nelle varie interrogazioni. Sotto questo aspetto credo di essere uno dei più attivi».

Ed in effetti l'impegno di Visari non è in discussione in particolare su temi di attualità come le mense. «Forse su quel punto potrei non aver votato, bisognerebbe controllare - precisa - ma al tempo stesso bisogna darmi atto che sono stato io a sollevare sulla questione. C'è poi da dire che essendo all'opposizione spesso alcune assenze sono state motivate da decisioni di partito, senza considerare poi basta mancare ad un consiglio con 12 punti per scendere in questa classifica. Insomma, non credo che questi numeri possano inficiare la mia attività».

CMP
CENTRO MEDICO POMPILI
presso il CENTRO MEDICO POMPILI a Gennaio:

DERMATOLOGIA
Controlli gratuiti contro il melanoma

OCULISTICA
Controllo gratuito della pressione oculare

Via Garibaldi 19 - 04100 LATINA Tel. 0773.473654. Fax 0773.410697
www.centromedicopompili.it - e-mail: info@centromedicopompili.it

La Ninfea
Piante • Fiori • Addobbi per cerimonie
Creazioni floreali per grandi eventi • Servizio fiori nel mondo
Sconto del 10% per gli sposi
che prenoteranno un addobbo
floreale nel 2009.



Latina - Largo Cestì, 9
C.C. le Nascose - Zona Q5
Tel. e Fax 0773 621954
Cell. 339 4592539

Martedì la consegna al teatro D'Annunzio
«Shoah», una medaglia
in ricordo delle vittime

LA «Shoah» verrà ricordata anche a Latina. Martedì, in occasione della celebrazione del Giorno della Memoria, in ricordo dello sterminio del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti, la Prefettura e il Comune di Latina hanno organizzato una manifestazione che si terrà alle 10.30 al teatro D'Annunzio.

Durante l'evento saranno consegnate dal Prefetto Bruno Frattasi, affiancato dai sindaci dei Comuni di residenza degli interessati, le medaglie d'onore ai nove cittadini della provincia o ai familiari dei deceduti, deportati e internati nei lager nazisti cui è stato riconosciuto lo status di lavoratore coatto. «Giorno della memoria, testimonianze della Shoah, frammenti di voce dell'orrore» prevede la lettura, eseguita dall'attore Nino Bernardini, di frammenti di diario di deportati nei campi di concentramento e l'esecuzione di brani musicali a cura del conservatorio di musica «Ottorino Respighi» di Latina, tratti da film che hanno sviluppato il tema dell'olocausto.

NP Nuova Compagnia Pubblicità